

Tramontano gli ideali

I miei sogni inamidati
riposano sul fottuto cadavere di Lenin.
Sul feretro della sua rivoluzione
tradita
da quattro compagni militari
e da due burocrati
ignoranti e mal indottrinati.
Da Baffoni salvanti pope
preservanti icone di madonne
nel momento dell'imminente disfatta.
Rimpatriate da gulag
troppo precipitosi
di compiere il loro lavoro
tali immagini
vengono supplicate da miseri relitti umani
mandati alla guerra.
Mandati a morire di fame e di freddo
in nome della "santa madre Russia".
Quei miei sogni dialogano
con la giovane carcassa
di questa matassa di idee
chiamata Libertà:
anch'essa spaesata
dall'uso che gli uomini
chi più chi meno fanno di lei
violentandola di continuo
riducendola come la madama
"Giustizia"
di quella vendetta
inizianta per V
che fin troppe volte
si è fatta concupire
troppo facilmente
dai più lascivi degli uomini.</pre>

Roma 29-08-2008

alla Libertà e alle rivoluzioni tradite

VEANNA